

BANDO
“LE ASSOCIAZIONI PER SAVIGNANO”
Anno 2014

ART. 1 – STILE E OBIETTIVO DELL’INIZIATIVA

Il presente bando, approvato con determinazione del Responsabile dell’Area Ambiente n. 102 del 19 maggio 2014, è pubblicato in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 52/2014.

L’Amministrazione comunale riconosce il valore del volontariato come risorsa sociale e culturale per il territorio e come vettore privilegiato per l’inculturazione di buone pratiche e diffusione di comportamenti positivi nella cittadinanza tutta.

L’iniziativa “Le associazioni per Savignano” è rivolta a coloro che, attraverso l’adesione alle diverse realtà associative e di volontariato esistenti, offrono la loro disponibilità per finalità comuni.

Obiettivo primario della proposta è creare occasioni di impegno e cooperazione per la valorizzazione del nostro ambiente di vita, che stimolino il coinvolgimento e il confronto dei singoli e consentano ai partecipanti di fare esperienza di valori positivi quali il rispetto per l’ambiente, l’integrazione e il rispetto delle differenze, il senso civico e di responsabilità, e di farsi vettori della diffusione degli stessi.

ART. 2 - SOGGETTI LEGITTIMATI

Possono partecipare al bando “Le Associazioni per Savignano” tutte le associazioni di volontariato e di promozione sociale aventi sede legale nel territorio della regione Emilia Romagna e iscritte nei rispettivi registri del volontariato e delle associazioni esistenti presso Comuni, Province e Regione.

ART. 3 - OGGETTO DEL BANDO

L’Amministrazione comunale di Savignano sul Panaro ha messo a disposizione la somma complessiva di € 10.000 a sostegno di progetti coerenti con le finalità dell’iniziativa.

Possono essere ammessi a contributo i progetti presentati da associazioni di volontariato o di promozione sociale che prevedano:

- il coinvolgimento degli associati e, occasionalmente, della cittadinanza per tramite dell’associazione in azioni concrete per il decoro urbano e il miglioramento del nostro ambiente di vita, proposte con riferimento a una zona specifica e in funzione delle esigenze segnalate dagli uffici tecnici comunali e descritte nell’allegato al presente bando;
- un programma di iniziative volte al coinvolgimento della cittadinanza e/o alla diffusione dei valori positivi connessi alla cura del territorio.

ART. 4 – CONTENUTO DEI PROGETTI

I progetti che intendono candidarsi all’ammissione a contributo dovranno avere i seguenti contenuti minimi:

- dichiarazione di intenti: indicazione di uno o più valori positivi che l’associazione proponente intende promuovere mediante l’attuazione del proprio progetto, al fine di evidenziare il filo conduttore delle iniziative pianificate;
- elenco delle azioni finalizzate al decoro urbano e al miglioramento del nostro ambiente di vita che l’associazione si impegna a realizzare, compatibilmente con le esigenze segnalate dagli uffici tecnici comunali e illustrate in allegato al presente bando;
- indicazione delle zone nelle quali tali azioni saranno concentrate;
- indicazione del numero minimo di persone coinvolte nella realizzazione delle azioni, descrizione di mezzi o altre eventuali risorse a disposizione per l’attuazione della proposta;

- individuazione di massima dei periodi nei quali le azioni proposte si svolgeranno, all'interno di un arco temporale massimo di 12 mesi;
- descrizione delle modalità di promozione dei valori individuati nella dichiarazione di intenti (per esempio mediante l'organizzazione di giornate di lavoro comune, di iniziative culturali, mostre, tavole rotonde, altre iniziative di comunicazione....)

ATTENZIONE!

Al fine di valorizzare al massimo tutti i progetti ammessi a finanziamento, è opportuno garantire una minima differenziazione degli stessi, per quanto riguarda le attività con le quali intendono promuovere e comunicare i valori di cui alla dichiarazione di intenti.

Pertanto è **condizione di ammissibilità** l'indicazione, per ciascuna delle attività e iniziative proposte, di una alternativa, che dovrà essere ugualmente idonea alla comunicazione dei valori sottesi al progetto.

Per esempio:

Per la promozione del valore "sviluppo sostenibile", l'associazione "X" propone:

Progetto Associazione "X"

- | | |
|----------|--|
| Azione 1 | - pulizia delle ciclabili su tutto il territorio |
| Azione 2 | - cineforum a tema |

e indica per ciascuna azione un'alternativa, da attuare nel caso un altro progetto ammesso a contributo proponga le stesse iniziative o le stesse strategie divulgative:

- | | |
|-----------------------|---|
| Alternativa azione 1: | pulizia percorso natura su tutto il territorio; |
| Alternativa azione 2: | mostra fotografica a tema |

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ciascuna associazione potrà candidare un solo progetto, anche se presentato in accordo con altre associazioni.

La documentazione per la richiesta di ammissione a contributo dovrà pervenire al protocollo del Comune di Savignano sul Panaro in busta chiusa **entro le ore 12.00 del 19 luglio 2014**.

Sulla busta dovrà essere indicato il seguente oggetto: "Partecipazione al bando *Le Associazioni per Savignano*"

La busta dovrà contenere documentazione amministrativa e documentazione progettuale in due buste distinte, come di seguito specificato:

Busta A – documentazione amministrativa

La Busta A dovrà contenere la seguente documentazione:

- richiesta di ammissione ai contributi oggetto del presente bando, sottoscritta dal presidente dell'associazione e corredata da copia di un suo documento di identità in corso di validità;
- copia dell'atto costitutivo dell'associazione, qualunque sia la forma giuridica assunta, in conformità alla L. n. 266/1991, e dell'eventuale statuto;
- indicazione del registro del volontariato nel quale l'associazione è iscritta;
- dichiarazione del presidente in merito alla regolarità dell'associazione rispetto all'obbligo di assicurazione degli associati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività propria dell'associazione, nonché per la responsabilità civile verso terzi, previsto dall'art. 4 della L. n. 266/1991 e dall'art. 30 della L. n. 383/2000;
- dichiarazione del presidente attestante la non sussistenza di altri contributi, provenienti da entri pubblici o privati, a sostegno del progetto proposto;
- indicazione schematica delle azioni e iniziative proposte e delle relative alternative.

BANDO “LE ASSOCIAZIONI PER SAVIGNANO”

Nel caso in cui un progetto sia presentato da più associazioni, la richiesta di ammissione a contributo dovrà essere firmata congiuntamente da tutti i rappresentanti delle associazioni coinvolte e la busta A dovrà contenere la documentazione amministrativa relativa a ciascuna associazione.

Busta B – documentazione progettuale

La Busta B dovrà contenere il progetto, redatto in carta libera secondo le indicazioni del precedente art. 4 e sottoscritto dal presidente dell'associazione.

Per domande in merito alla compilazione e presentazione del progetto è possibile fare riferimento all'Area Ambiente del Comune di Savignano (geom Melissa Barbieri, 059.75.99.35 m.barbieri@comune.savignano-sul-panaro.mo.it).

ART. 6 – MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della valutazione dei progetti pervenuti entro il termine di cui al precedente art. 5, è istituita una Commissione di valutazione, composta di n. 3 commissari, individuati tra i dipendenti del Comune di Savignano sul Panaro.

La Commissione procederà in prima istanza all'apertura delle buste A per la verifica dell'ammissibilità delle proposte. In assenza dei motivi di inammissibilità di cui al successivo art. 8, si procederà all'apertura delle buste B.

Per la valutazione delle proposte progettuali contenute nelle buste B, la Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Criteri e sottocriteri di valutazione	Punteggio massimo
1. Effettivo contributo delle azioni proposte al decoro urbano e alla promozione di valori positivi	6
1.1 capacità del progetto di veicolare i valori riconosciuti come prioritari nella dichiarazione di intenti	3
1.2 quantità di azioni proposte e rispondenza delle stesse alle esigenze rappresentate dagli uffici tecnici comunali	3
2. Concretezza e fattibilità delle azioni proposte	6
2.1 coerenza tra azioni proposte, zone coinvolte e persone, mezzi e risorse impiegate	3
2.2 programmazione dei tempi di attuazione delle azioni e delle iniziative	3
3. Modalità di comunicazione, intesa alla diffusione e alla sensibilizzazione della cittadinanza, dei valori positivi sottesi al progetto.	3
3.1 Previsione di giornate di lavoro collettivo	1
3.2 Previsione di laboratori formativi e di confronto	1
3.3 Previsione di iniziative di comunicazione	1
4. Grado di coinvolgimento della cittadinanza nel complesso delle iniziative proposte nel progetto	2
5. Creazione di occasioni di coinvolgimento sociale per persone svantaggiate.	3
Massimo punteggio	20

ART. 7 – FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

La Commissione stilerà una graduatoria di tutti i progetti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 12/20, di cui almeno 8 punti determinati dalla somma dei criteri 1 e 2 di cui alla precedente tabella.

Ai primi 4 progetti in graduatoria, sarà riconosciuto il contributo di seguito determinato:

al 1° classificato: € 4.000,00;

al 2° classificato: € 3.000,00;

al 3° classificato: € 2.000,00;

al 4° classificato: € 1.000,00.

Nel caso in cui la graduatoria sia costituita da un numero di progetti inferiore a 4, le somme relative ai contributi non assegnati saranno riacquisite nel bilancio comunale.

ART. 8– MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'

Non saranno ammesse a valutazione le proposte:

- presentate successivamente al termine di cui all'art. 5;
- non presentate da soggetti legittimati ai sensi dell'art. 2
- non rispondenti ai requisiti di cui all'art. 5;
- già finanziate da altri enti pubblici o privati;
- mancata indicazione di alternative attuabili in sostituzione della iniziative principali costituenti il progetto.

Nel caso in cui una associazione proponga più di un progetto, sarà ammessa a valutazione unicamente la prima proposta ammissibile pervenuta al protocollo, ovvero quella eventualmente presentata unitamente ad altre associazioni.

ART. 9 – INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ciascuna delle associazioni la cui proposta progettuale è stata ammessa a contributo dovrà designare un referente il quale sarà incaricato di mantenere i rapporti con gli uffici comunali per l'attuazione delle attività e iniziative come da programma.

I referenti suddetti sono tenuti a partecipare a eventuali incontri promossi dal Comune per il coordinamento delle attività afferenti ai diversi progetti.

Il Comune individuerà a sua volta un referente unico, il quale relazionerà periodicamente all'Amministrazione in merito alle attività di coordinamento e allo stato di attuazione dei diversi progetti ammessi a contributo.

Le associazioni sono tenute alla collaborazione con il referente del Comune allo scopo di fornirgli tutte le informazioni utili alla elaborazione di detta relazione periodica.

ART. 10 – LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Al termine del periodo interessato dal programma delle attività presentato in sede di candidatura (v. precedente art. 4), l'associazione trasmetterà al Comune un rendiconto delle attività svolte, richiedendo contestualmente la liquidazione del contributo.

La relazione di rendiconto dovrà contenere un resoconto degli esiti delle iniziative e attività svolte in attuazione del progetto, nonché l'elenco delle eventuali azioni alle quali non è stata data attuazione entro i termini previsti, specificando le motivazioni.

Nel caso di progetti solo parzialmente realizzati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rideterminare il contributo previsto a sostegno dello stesso.

Nel caso di progetti non realizzati, l'Amministrazione non provvederà alla liquidazione del contributo.

In ogni caso, i contributi assegnati ai sensi dell'art. 6 non potranno essere ritirati né in alcun modo rideterminati nel caso in cui non risultino rilievi in merito alla mancata o parziale attuazione delle iniziative nelle relazioni periodiche stilate dal referente comunale.

ART. 11 – REINTEGRO DELL'IMPORTO CONCESSO

Qualora nei successivi 60 giorni dalla data prevista come termine per lo svolgimento del programma di attività e iniziative previste dal progetto non sia pervenuta la nota di rendiconto di cui al precedente articolo, l'importo concesso verrà riacquisito nel bilancio comunale.

QUADRO GENERALE DELLE ESIGENZE PER IL DECORO URBANO
NEL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO
a cura degli uffici tecnici comunali

Allegato al bando
“Le Associazioni per Savignano”
anno 2014

Il presente documento descrive in generale le attività necessarie per il mantenimento del decoro urbano, i periodi e le frequenze ideali per garantire l'efficacia di tali azioni, e localizza sul territorio le varie zone di intervento all'interno di macroaree corrispondenti alle cinque frazioni comunali. Le associazioni che intendono proporre progetti per accedere ai finanziamenti del bando “Le associazioni per Savignano” potranno indifferentemente prevedere l'esecuzione di varie attività all'interno di una macroarea o lo svolgimento di una stessa attività trasversalmente su più macroaree.

1. Descrizione delle attività

Pulizia dei marciapiedi alberati

In tutte le frazioni comunali sono presenti marciapiedi con alberature di proprietà pubblica. E' necessario provvedere alla loro pulizia periodica, principalmente nel periodo autunnale e invernale, per garantire la sicurezza del transito pedonale e il decoro delle strade. Per lo svolgimento di detta attività il Comune può mettere a disposizione un soffiatore, quando non in uso.

L'esecuzione delle attività connesse risulta ottimizzata se svolta in brevissimo anticipo rispetto all'esecuzione degli interventi di spazzamento meccanizzato delle strade, che il Comune programma annualmente con Hera.

Il calendario degli spazzamenti meccanizzati è tracciato a grandi linee all'inizio di ogni anno, ma è costantemente aggiornato e modificato in base all'andamento delle stagioni e alle condizioni atmosferiche.

Generalmente si provvede alla pulizia di tutte le frazioni con frequenza settimanale nei periodi di massima caduta delle foglie (indicativamente ottobre e novembre) e con frequenza quindicinale negli altri mesi invernali.

Si organizzano poi turni di pulizia “a target” nel periodo primaverile, in occasione dello svolgimento di manifestazioni e iniziative particolari, o contemporaneamente allo sfalcio delle aiuole.

La presente attività può essere svolta anche unitamente allo sfalcio delle aiuole, quando necessario, salvo utilizzo di attrezzatura propria e assicurazioni adeguate.

Pulizia dei percorsi ciclopedonali

Tutti i percorsi pedonali e ciclopedonali, essendo altamente frequentati, necessitano di pulizie generali, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, finalizzate alla raccolta dei piccoli rifiuti abbandonati dai passanti e all'eliminazione delle erbacce che crescono sui bordi o tra gli autobloccanti.

Svuotamento cestini

I cestini e i contenitori cosiddetti "dog toilet" devono essere svuotati periodicamente affinché sia garantito il decoro delle zone maggiormente frequentate da persone a piedi o in bici, compresi i parchi pubblici e il borgo storico. Questa attività dovrebbe essere svolta lungo tutto l'anno con frequenza variabile in funzione della stagione: circa una volta ogni 15 giorni in autunno/inverno e una volta alla settimana in primavera/estate.

Il materiale necessario allo svolgimento dell'attività (sacchi neri, sacchi per distributore dog toilet, chiave per apertura contenitore dog toilet) sarà fornito interamente dal Comune.

Pulizia parchi pubblici

I parchi pubblici necessitano di essere mantenuti in stato di decoro soprattutto nel periodo compreso tra la primavera e la prima parte dell'autunno. Le associazioni possono provvedere alla eliminazione dei rifiuti abbandonati ed eventualmente a piccole riparazioni, che non comportino spese o utilizzo di attrezzature particolari. Le associazioni possono eventualmente proporsi anche per il taglio dell'erba, ma unicamente se svolto con mezzi propri e a condizione che gli operatori siano dotati di idonea copertura assicurativa a carico delle associazioni stesse.

Pulizia di piazza Falcone

E' necessario provvedere alla pulizia della piazza a seguito del mercato del venerdì e in occasione di mercati straordinari. La pulizia consiste nella raccolta di tutti i rifiuti abbandonati, che possono poi essere asportati autonomamente dai volontari o in collaborazione con gli addetti comunali, e nella pulizia manuale della piazza.

Pulizia isole ecologiche di base e fermate autobus

Lo svuotamento dei cestini, la pulizia del terreno circostante e l'eliminazione delle erbacce, necessari lungo i marciapiedi e le ciclabili, può essere eseguita anche su target puntuali, come le piazzole dei cassonetti (isole ecologiche di base) e le fermate autobus. In tal caso i volontari dovranno muoversi da un target all'altro autonomamente. Questo genere di attività è utile tutto l'anno, indipendentemente dalla stagione.

Recupero rifiuti e ingombranti abbandonati

Spesso è necessario intervenire in via estemporanea per la rimozione di rifiuti e ingombranti abbandonati in prossimità dei cassonetti o nelle aree pubbliche. Di norma, tale esigenza si rileva settimanalmente il lunedì. Il servizio, comunque garantito da Hera, può essere utilmente svolto dai volontari proporzionalmente alle loro risorse e possibilità di intervento. Anche in questo caso è richiesto che i volontari intervengano con mezzi propri, soprattutto per l'asportazione di rifiuti ingombranti, e siano coperti da idonee coperture assicurative.

Sebbene sia possibile indicare alcune zone maggiormente soggette ad abbandono, può rivelarsi necessario intervenire per il recupero di rifiuti abbandonati in tutto il territorio comunale.

Pulizia percorso natura

Pur trattandosi sempre di un percorso ciclo-pedonale, la pulizia del percorso natura viene considerata come attività a parte, sia per la peculiarità del percorso stesso, sia perché il Comune può avere l'esigenza di prevedere interventi di pulizia ad hoc, in occasione dello svolgimento di manifestazioni o iniziative particolari.

2. Schema dei periodi e delle frequenze

	PERIODO PREFERENZIALE DI ESECUZIONE	FREQUENZA IDEALE
PULIZIA DEI MARCIAPIEDI ALBERATI	autunno / inverno	come da calendario spazzamento meccanizzato
PULIZIA DEI PERCORSI CICLOPEDONALI	primavera /estate	
SVUOTAMENTO CESTINI	tutto l'anno	Quindicinale in autunno/inverno, settimanale in primavera/estate
PULIZIA PARCHI PUBBLICI	primavera /estate	
PULIZIA DI PIAZZA FALCONE	tutto l'anno	settimanale (venerdì)
PULIZIA ISOLE ECOLOGICHE DI BASE E FERMATE AUTOBUS	tutto l'anno	
RECUPERO RIFIUTI E INGOMBRANTI ABBANDONATI	tutto l'anno	
PULIZIA PERCORSO NATURA	primavera /estate	

3. Localizzazione attività nelle macroaree

	Doccia	Formica	Garofano	Magazzino	Mulino
Pulizia dei marciapiedi alberati	via Galdello via don Gherardi via Gramsci via Doccia via Lazio via Umbria via Veneto via E –Romagna via Campania via Claudia	via Isonzo via Volturmo via Liri via Adda via Ticino via Reno via Panaro via Mincio via Resistenza via Cocchi	via Torino via I Maggio via Artigianato	p.za don Sturzo via Allende	via Michelang. via Foscolo via Costa
Pulizia dei percorsi ciclopedonali	via Claudia: tratto via Castello - via Veneto via Claudia: tratto via Galdello - via Friuli	via Claudia: tratto via Friuli – bivio per Garofano via Tavoni: tratto bivio per Garofano – ponte Muratori via f.lli Cervi via XXV aprile: tratto via Cervi - bivio	via del Lavoro		via Castello – via Mombrina via Marchi
Svuotamento cestini	parco Municipio zona Museo/piazza Falcone parco via Sicilia e percorso natura area verde via Gramsci angolo via Pini ciclabile via Claudia parco via Roma parco via Umbria area verde materna/medie via E-R centro sportivo/posta/zona sgambamento cani borgo antico parcheggio e area verde cimitero area verde centro “I Tigli”	percorso natura percorsi ciclabili parco via Panaro parco Viale Resistenza	parco via XXV aprile area verde Capannina	p.za don Sturzo	ciclabile via Castello – via Mombrina via Marchi parco via Costa parco Casa della Cultura parco via Caravaggio

BANDO “LE ASSOCIAZIONI PER SAVIGNANO”

	Doccia	Formica	Garofano	Magazzino	Mulino
Pulizia parchi pubblici	parco Municipio area verde via Gramsci angolo via Pini parco via Roma area verde cimitero area verde centro “i Tigli”	parco via Panaro	parco via XXV aprile area verde Capannina		parco via Costa parco Casa della Cultura parco via Caravaggio
Pulizia piazza Falcone	piazza Falcone				
Pulizia isole ecologiche di base e fermate autobus (1)	IEB: 28 Fermate bus: 2	IEB: 29 Fermate bus: 2	IEB:12 Fermate bus: 0	IEB: 7 Fermate bus: 1	IEB: 22 Fermate bus: 2
Recupero rifiuti e ingombranti abbandonati (2)	orti via Sicilia parco via Sicilia IEB campo sportivo piazzetta Polizia Municipale	IEB via Rio d’Orzo via Mazzi via Mincio	orti via XXV aprile	IEB rotatoria via Magazzino	IEB via Foscolo IEB via Michelangelo altezza chiesa via Marchi via Lucerni via Vecchiati
Pulizia percorso natura	parco via Sicilia tratto: Rio D’Orzo - ponte ferrovia	tratto: ponte Muratori – Rio d’Orzo	Tratto: ponte Marano – via Cassino		

Note:

(1) – viene indicata la quantità

(2) – si indicano le posizioni nei quali gli abbandoni risultano più frequenti